



FAMIGLIA CRISTIANA

Le guerre dimenticate

L'indagine è stata condotta telefonicamente all'interno di un campione di 600
soggetti maggiorenni, di età superiore ai 18 anni, nei giorni dal 15 al 18
ottobre 2004

Relazione (sintesi)

Trieste, 20 ottobre 2004



trieste 34133, via s. francesco 24
telefono +39.040.362525
fax +39.040.635050

milano 20122, Via Solari, 8
telefono +39.02.43911320
fax +39.02.4986773



bologna 40126, via altabella 7
telefono +39.051.2960733
fax +39.051.2960725



trapani 91100, via c. romey 7
telefono +39.0923.593500
fax +39.0923.593302

Metodologia

Il nostro Istituto ha realizzato un'indagine quantitativa telefonica per mezzo di un questionario strutturato.

Lo strumento di rilevazione utilizzato è il telefono (sistema CATI - Computer Assisted Telephone Interview): nel corso dell'intervista telefonica i dati sono riportati immediatamente sull'elaboratore elettronico (sistema C.A.T.I. - Computer Assisted Telephone Interview) e sono sottoposti a una procedura di correzione a posteriori al fine di correggere eventuali incongruenze e di sostituire eventuali dati mancanti.

Contestualmente alla rilevazione dei dati viene attivato un meccanismo di controllo esterno, che permette di correggere eventuali errori sfuggiti all'attenzione del rilevatore.

Ogni rilevazione è preceduta da una fase pilota volta a mettere in luce e ad eliminare eventuali problemi nella somministrazione del questionario.

Le interviste sono effettuate nella fascia oraria serale (18.30 – 21.30), fuori dal normale orario lavorativo, onde evitare la sottorappresentazione di certe classi all'interno del campione.

I campioni da noi contattati sono campioni per quote, estratti dalla lista dei nominativi riportati sugli elenchi telefonici dell'intera rete nazionale.

I metodi usati per l'individuazione delle unità finali sono di tipo casuale, come per i campioni probabilistici, e riguardano tre livelli di stratificazione:

- zona geografica;
- classe di ampiezza demografica del comune;
- sesso.

Tutti e tre i parametri sono uniformati ai dati forniti dall'ISTAT (Censimento Generale della Popolazione e Annuario Statistico Italiano).

Sulla base di questi parametri sono stati localizzati dei Comuni-campione, all'interno dei quali i rilevatori svolgono le interviste prefissate, nell'ambito delle indicazioni emerse dalla stratificazione di cui sopra.

Le quote riguardano quindi le unità finali (il singolo individuo) da intervistare.

Questa indagine è stata condotta all'interno di un campione di 600 soggetti maggiorenni, di età superiore ai 18 anni.

Campione

Sesso:

maschio	48,0
femmina	52,0

Età:

18-24 anni	9,0
25-34 anni	19,0
35-44 anni	18,0
45-54 anni	17,0
55-64 anni	14,0
più di 64 anni	23,0

Zona:

nord-ovest	27,0
nord-est	19,0
centro	20,0
sud	23,0
isole	11,0

Alcuni risultati

Parleremo di guerre, conflitti nel mondo e di informazione. Quando pensa ad una guerra cosa le viene in mente:

	2001	2004
morte e distruzione	78	68
rifugiati e aiuti umanitari	11	8
arricchimento e sviluppo economico	6	6
terrorismo	-	16
non sa/non risponde	5	2

Secondo lei la guerra e':

	2004
un elemento inevitabile, legato alla natura dell'uomo	23
un elemento evitabile, superabile grazie al progredire dell'umanità	76
non sa/non risponde	1

A suo parere, possono esistere - in linea teorica - delle 'guerre giuste'?

	2004
si	21
no	78
non sa/non risponde	1

Lei ritiene che oggi ci siano Paesi al sicuro da attacchi terroristici?

	2004
si	8
no	91
non sa / non risponde	1

Secondo lei la principale causa della recente guerra in Iraq e' stata di natura: e poi?

	2004
economica	53
politica	28
di sicurezza internazionale	8
etnica	1
religiosa	9
non sa / non risponde	1

Somma delle risposte consentite

Lei ritiene che anche dietro ai conflitti piu' dimenticati possano esserci dei concreti interessi internazionali di tipo economico e politico?

	2004
Si	91
no	7
non sa / non risponde	2

Secondo lei, dopo l'11 settembre 2001, l'opinione pubblica e' piu' o meno informata sulle cause e le radici dei conflitti nel mondo?

	2004
più informata	60
meno informata	20
non e' cambiato nulla	18
non sa/ non risponde	2

Qual e' tra le seguenti la sua principale fonte d'informazione sui conflitti internazionali? e poi? e poi?

	2004
televisione	92
quotidiani	67
periodici (mensili, settimanali, riviste)	33
radio	29
internet	15
altre fonti	7

Somma delle risposte consentite

Secondo lei oggi, nella gestione e prevenzione dei conflitti, il ruolo dell'ONU dovrebbe essere:

	2004
potenziato	80
lasciato cosi' com'e'	7
drasticamente ridotto	7
non sa/non risponde	6

Più in generale, quando scoppiano conflitti o insorgono situazioni di crisi, quale ritiene dovrebbe essere il ruolo primario della comunità internazionale:

	2001	2004
prevenire le guerre con la mediazione e senza l'uso della forza	70	77
limitarsi a fornire aiuti umanitari alle vittime ed ai rifugiati	14	6
intervenire eventualmente anche con la forza	11	11
non intervenire e lasciare che le crisi si risolvano localmente	2	5
non sa/non risponde	3	1

Tra quelle che le elencherò qual è secondo lei la voce che più spesso si alza in queste situazioni di crisi contro la guerra e contro l'ingiustizia:

	2001	2004
il Papa e la Chiesa Cattolica	37	42
l'ONU	37	13
L'Unione europea	7	2
il Governo Italiano	6	6
le Ong, le agenzie umanitarie, i movimenti	-	32
non sa/non risponde	13	5

Secondo lei, i soldati italiani in missione all'estero, vi si trovano per:

	2004
portare aiuti umanitari	60
mantenere la sicurezza e l'ordine	59
tutelare gli interessi dell'Italia all'estero	20
svolgere azioni di occupazione e guerra	6
non sa/non risponde	2

Somma risposte

Spesso giunge notizia di missionari, preti e suore uccisi in Paesi in guerra. Secondo lei qual è tra i seguenti il motivo principale per cui vengono uccisi:

	2001	2004
perché denunciano o non cedono alle ingiustizie	46	49
perché difendono i cattolici	15	13
perché sono coinvolti nella guerra	14	15
perché non si occupano, come dovrebbero, solo delle cose spirituali	11	14
non sa/non risponde	14	9

**NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA DELIBERA N. 153/02/CSP
DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI**

Soggetto realizzatore: SWG Srl-Trieste

Committente e acquirente: Famiglia Cristiana

Data di esecuzione: 15-18 ottobre 2004

Tipo di rilevazione: sondaggio telefonico CATI su un campione nazionale stratificato per quote di 600 soggetti (su 2910 contatti), rappresentativi dell'universo della popolazione italiana di età superiore ai 18 anni.